



Sabato mattina 28 giugno, nella sala del consiglio federale della Gran Loggia di Francia, si è riunito il Comitato Esecutivo della International

Confederation of United Grand Lodges, sotto la presidenza del fr. Alain Graesel, ex Gran Maestro della GLDF.

Presenti le seguenti nazioni: Francia, Spagna, Isole Canarie, Portogallo, Paraguay, Filippine, Russia, Romania, Bulgaria, Serbia, Repubblica Ceca, Grecia, Italia, Austria, Slovenia e Lettonia.

Invitato ad assistere il fr. Sangier in rappresentanza della Gran Loggia del Sud India e della Gran Loggia del Nord India, il quale nella sua allocuzione dichiara di parlare anche per tutte le Grandi Logge Unite d'India.

Nutrita l'agenda dei lavori; il primo punto prevedeva l'elezione del presidente. Nessun candidato da parte delle varie Obbedienze; all'unanimità e per acclamazione viene rieletto il fr. Alain Graesel.

È una decisione molto importante, in quanto il presidente fr. Graesel ha avuto ed ha il carisma e l'autorevolezza necessaria per concludere l'obiettivo primario della confederazione: creare una nuova Fratellanza Universale tra le realtà regolari dei cinque Continenti.

Si è votato ed approvato all'unanimità la carta massonica e lo statuto della confederazione. Un lungo intervento dell'ex Gran Cancelliere della Gran Loggia di Francia fr. Zambrowski, il quale ha informato i membri del Comitato relativamente ai rapporti massonici con le Grande Logge di Germania, Svizzera e Benelux (di area Gran Loggia Unita d'Inghilterra), dopo la Dichiarazione di Basilea e la Controdichiarazione di Roma.

Ampie possibilità di dialogo tra le due realtà mondiali (scozzese ed emulation). È intervenuto il Gran Maestro della Gran Loggia di Francia fr. Marc Henry, il quale annuncia che la confederazione tra le obbedienze regolari di Francia è ormai realtà. Anche i Supremi Consigli RSAA di Francia (Supremo Consiglio di Francia e Supremo Consiglio per la Francia) stanno dialogando per una fusione a breve.

L'emozione di vivere un momento storico è palpabile. I lavori continuano con la volontà di tutte le obbedienze di avere a breve un regolamento definitivo per la confederazione.

Il presidente dà appuntamento a Sofia per i giorni 1 e 2 novembre, riconvocando il Comitato Esecutivo per esaminare le varie proposte. Si è, quindi, votato l'ingresso definitivo della Gran Loggia Nazionale delle Filippine, già membro osservatore dalla riunione dello scorso anno a Madrid.

Interviene il Sovrano del Supremo Consiglio di Serbia fr. Dragoslav Pavlovic, il quale elogia l'opera della Serenissima Gran Loggia d'Italia (qui presente con il Gran Maestro fr. M. Criscuoli Tortora, il Gran Maestro Vicario, il 1° Gran Sorvegliante, il Grande Oratore Aggiunto ed il Gran Segretario) e del Supremo Consiglio Unito d'Italia diretta ad una riunificazione delle obbedienze scozzesi in Italia.

L'occasione potrebbe essere la primavera del prossimo anno a Parigi, nel centodecimo anniversario della costituzione del Rito Scozzese in Italia. Il Sovrano si è proposto quale Sovrano pro Riunificazione del Rito Scozzese in Italia.

Tutte le delegazioni applaudono al progetto che si spera possa trovare grande adesione in Italia e pronta attuazione. Sul finire della giornata, dopo un'agape fraterna, il presidente chiude i lavori, dando appuntamento a Sofia.

Kadosch